Downloaded from: justpaste.it/BanchiNexus

Chi è la Nexus che ha vinto il bando per i banchi da 45 milioni. L'amministratore? Un elettricista!

di @Topo_Ligio

La società Nexus Made Srl che ha vinto il bando di Arcuri da 45 milioni per i banchi dell'Azzolina, ha sede allo stesso indirizzo dell'ArciGay Divine Ostia in Viale Consalvo 2 a Roma. Allo stesso indirizzo c'è anche il centro culturale e pub Casa Clandestina, che dal 2019 ha subito 146 controlli delle forze dell'ordine. Dalla visura camerale risulta che la Nexus ha un capitale sociale di 2.000-4.000 euro e un solo dipendente, forse lo stesso amministratore unico, che su Facebook dichiara di fare l'ELETTRICISTA, ma per un'altra ditta, la Sater 4 Show, che come la Nexus si occupa dell'allestimento di eventi, anche per lo Stato, Polizia, etc. Sulla solita cassetta delle lettere di Nexus, ci sono i nomi di altre 50 società, tra cui la Sater 4.0, ma sulle Pagine Bianche l'indirizzo reale della Sater 4 Show è un altro. Arcuri pagherebbe 247 euro l'uno 180.000 banchi che su Alibaba vendono a 14 euro per ordini sopra i 3.000 pezzi.



Come si vede da Google Map, su l'unica cassetta delle lettere c'è una lista di nomi.



Confrontiamo Google Map con una foto ravvicinata della cassetta delle lettere che circola in rete. E' la stessa cassetta.



Dettaglio della cassetta delle lettere di Nexus con il nome di altre 50 società. Il primo nome è quello di Sater 4.0, omonima della Sater 4 Show per cui dichiara di lavorare in qualità di elettricista Aubry Franco, amministratore unico di Nexus. (Fonte) Sulle Pagine Bianche la Sater 4 Show ha però un indirizzo diverso: Via Ascarelli Tullio 179. Si può dunque ipotizzare che questo indirizzo, con il nome leggermente diverso, serva per altre finalità. Come si vede, ci sono anche i nomi di studi dentistici e attività estranee a quella di Nexus. Si può dunque

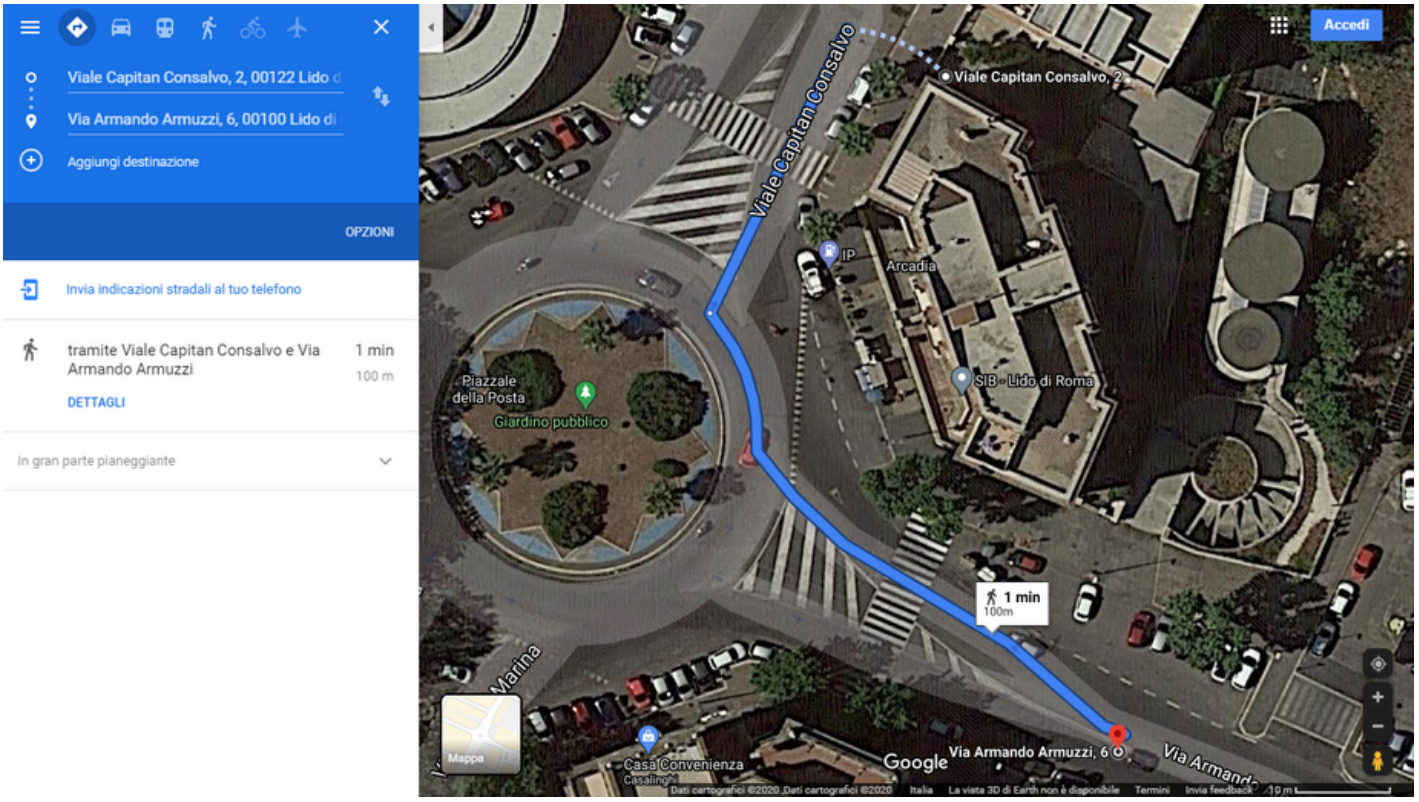
ipotizzare che si tratti di un indirizzo fittizio gestito da un unico responsabile.



Cosa ci fa una sola cassetta per le lettere per 51 società all'indirizzo di ArciGay Divine Ostia e Casa Clandestina? Probabilmente è solo una coincidenza, perché la coincidenza più grande è che nella zona ci sono vari studi di consulenza fiscale e tributaria. ArciGay Divine Ostia apre la sera alle 21, Casa Clandestina alle 18, dunque, in teoria, nessuno di loro vede chi ritira la posta in orario di ufficio.



La pista sulla cassetta delle lettere con 50 società riferibile ad uno studio tributario si è rivelata giusta, infatti [Giacomo Amadori] de La Verità ha scoperto che si tratta dello studio Prometeo in Via Armando Armuzzi 6, a cento metri da quella cassetta.

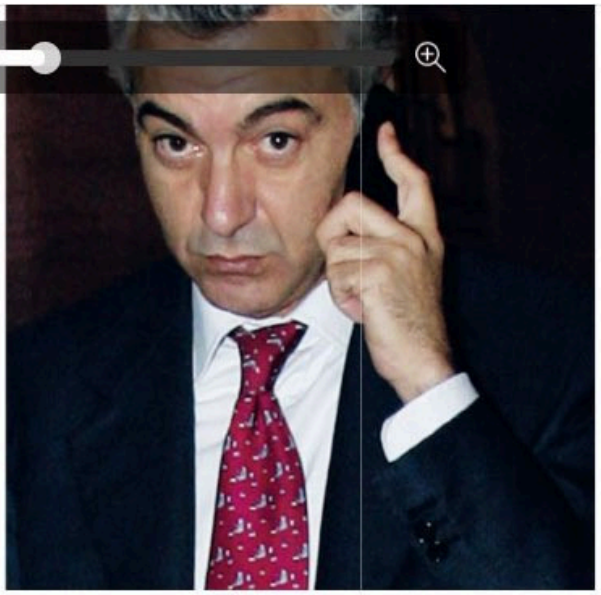


L'articolo Giacomo Amadori sulla surreale Nexus dei fratelli Aubry.





in via Consalvo 2, a Ostia. L'elenco delle ditte incluse Sater4show riportato sulla cassetta delle lettere, a fianco allo studio Proteo, il commercialista ubicato dietro la palazzina. Sotto, Franco Aubry, amministratore unico della Nexus ad elettricista per la Sater



Il commissario voleva dare 45 milioni alla ditta con un solo dipendente

Il proprietario e unico impiegato della Nexus a marzo è entrato in cassa integrazione. Ora è irreperibile, come il fratello elettricista

di GIACOMO AMADORI e ALESSANDRO ZIZZO

(...) per i dipendenti», oltre ai «finanziamenti agevolati» previsti dal decreto Liquidità. D'altronde, l'azienda si occupa di organizzazione eventi. E così, a marzo, ha messo in cassa integrazione quello che, nel bilancio 2019, risultava essere il suo unico dipendente, nonché suo proprietario e socio principale (aveva corrisposto 3.900 dei 4.000 euro del capitale registrati nell'ultima visura): **Fabio Aubry**, nato a Roma nel 1964 e, fino al 2019, rappresentante legale della Nexus sistemi Srl di Pomezia, ora in liquidazione. L'uomo è stato anche deferito all'autorità giudiziaria, nel 2013, per insolvenza fraudolenta. Abbiamo provato a contattarlo telefonicamente e via sms per un chiarimento, ma **Aubry** non ha risposto. Suo fratello Franco (pure lui irreperibile), amministratore unico della Nexus made Srl (quella che doveva consegnare i banchi), è dipendente presso un'altra ditta, la Sater4show di Casal Lumbroso.

Sì, il **Franco Aubry**, che su Facebook dichiara di lavorare alla Sater come elettricista, è lo stesso **Franco Aubry**, nato a Marino nel 1973, amministratore di Nexus. Ce lo confermano due soci della Sater, **Cristian** e **Luigi Santini**. Quest'ultimo, che riferisce di essere «amico di **Fabio Aubry** da trent'anni», appare esterrefatto quando gli raccontiamo dell'appalto per 180.000 banchi e del contratto risolto dopo la nostra inchiesta: «Me cojo...», commenta in romanesco. «Quarantacinque milioni? Fabio se sarà sbajato, avrà letto 4,5...».

Non c'è che dire: sul tavolo della struttura commissariale di **Arcuri** era finita un'azienda dalle credenziali impeccabili. E pensare che il contratto per la fornitura di arredi scolastici, la Nexus l'aveva ottenuto: «Ah, hanno pure vinto il bando?», chiosa ironico **Luigi Santini**. Già: un'impresa che certifica di navigare in cattive acque per via del coronavirus, il cui socio principale e unico dipendente, denunciato nel 2013 per insolvenza fraudolenta, è entrato in cassa integrazione a marzo, avrebbe dovuto realizzare a tempo di record ben 180.000 banchi di scuola. Quelli che, a metà agosto, in diretta a *In Onda* su La 7, **Arcuri** assicurava sarebbero stati consegnati entro ieri.

Tra la Nexus e la Sater4show, che ha lavorato già con la Fa, persino al G7 di Ischia e Taormina, nel 2017, esiste dunque un trait d'union: **Franco Aubry**. Un centauro, per metà elettricista e per metà amministratore unico dell'impresa di Ostia. Il nome delle due ditte figura sulla cassetta delle lettere di un edificio di Ostia, in via Consalvo 2, sede legale della Nexus. Una palazzina gialla, accanto a un piccolo teatro. All'interno, però, siamo riusciti a scorgere solo un parcheggio e un'auto bianca in sosta. Il proprietario della vettura diceva di aver affittato il posto macchina, ma di non risiedere nello stabile. Alla fine, svelato l'arcano: dietro via Consalvo, in via Armuzzi 6, in un edificio liberty giallo e rosso, con qualche segno del tempo sui fregi del portone, c'è lo studio Proteo. È un commercialista: la segretaria dalla chioma fulva ci spiega che lì si appoggiano sia la Sater sia la Nexus, ma che non è autorizzata a dare i recapiti dei rappresentanti legali.

All'atto della fondazione della Nexus, nel dicembre 2015, si erano riuniti **Franco Aubry** e **Roberta Aubry**, romana, classe 1995, figlia di Fabio. Avevano costituito la Nexus made Srl con un capitale di 2.000 euro. Roberta ne aveva versati 1.900. Ma sebbene le fosse stato attribuito il 95% della quota di partecipazione al capitale sociale, al telefono ieri è caduta dalle nuvole. Come se, di quella stipula di cinque anni fa, non avesse mai saputo nulla.

Franco, invece, si era limitato a 100 euro. D'altronde, l'elettricista della Sater non vive esattamente in una reggia: è proprietario di un immobile di quattro vani, in via Solferino, a Frascati. Un edificio centrale, ma modesto, con le mura esterne visibilmente scrostate. Ma se lui guadagna meno di 2.000 euro lordi al mese, anche il fratello «capitalista», Fabio, non porta a casa cifre molto superiori. Costui risultava residente, con la madre defunta, in un caseggiato popolare di Ostia, a due passi dal viadotto Attico Tabacchi. Ma nell'abitazione abbiamo trovato due giovani, in tenuta da spiaggia, che ci hanno riferito di essere «appoggiati» lì: «Adesso Fabio sta all'Infernetto o a Casal Palocco». Un indizio per metterci sulle sue tracce ce l'ha fornito **Santini**: «L'ultima volta che ho lavorato con lui è stato qualche anno fa a un'Expo. Che io sappia, hanno una falegnameria in un capannone». Un tassello importante, per capire come la Nexus abbia potuto lasciarsi ingolosire dal bando per i banchi, considerato che nel suo oggetto sociale si parla di «diffusione, promozione, organizzazione e gestione di manifestazioni, eventi, fiere, congressi, spettacoli, mostre», o di «installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione [...] di impianti [...] di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica». Mica di opere di falegnameria. Eppure, per vincere la gara di **Arcuri**, bisognava dimostrare «forniture di prodotti analoghi effettuate negli ultimi tre anni».



Il famoso capannone è situato in via delle Pesche, a Pomezia, ed è indicato sulla visura come «sede secondaria» della Nexus made Srl. Quando siamo arrivati in zona, in piena campagna, al tramonto, era già troppo tardi: dentro la struttura, solo una macchina con targa rumena e un telefono che squillava a vuoto. **Raffaele Romeo**, tuta da lavoro e sigaro in mano, è lì vicino. È titolare della Metallurgica europea Srl. «Di chi è l'azienda qui a fianco? Di **Fabio Aubry**. Sono qui, credo, dal 2006. Fanno falegnameria, arredamenti per interni e anche palchi per eventi, roba grossa. All'epoca lavoravano tanto con i palchi per eventi, noleggiavano attrezzature. Hanno fatto allestimenti pure per gli internazionali di tennis. Hanno lavorato anche per il governo uzbeko». Gli spieghiamo che hanno appena perso un appalto da 45 milioni. «Non hanno la forza finanziaria per un impegno del genere. Sono usciti con le ossa rotte dai lavori con l'Uzbekistan. Io gli avevo detto di non mandare fuori il lavoro se prima non lo pagavano. Fabio mi ha risposto: "No, questi sono tranquilli, hanno promesso di pagarmi"». Ma che lavoro era? «Tre-quattro anni fa c'è stata una cosa mondiale di cui hanno parlato pure in televisione, loro hanno fatto questo grande palco, erano tanti soldi. Ma alla fine non li hanno pagati. E noi comuni mortali, se non ci pagano all'estero, non è che possiamo mandare un avvocato lì a difenderci».

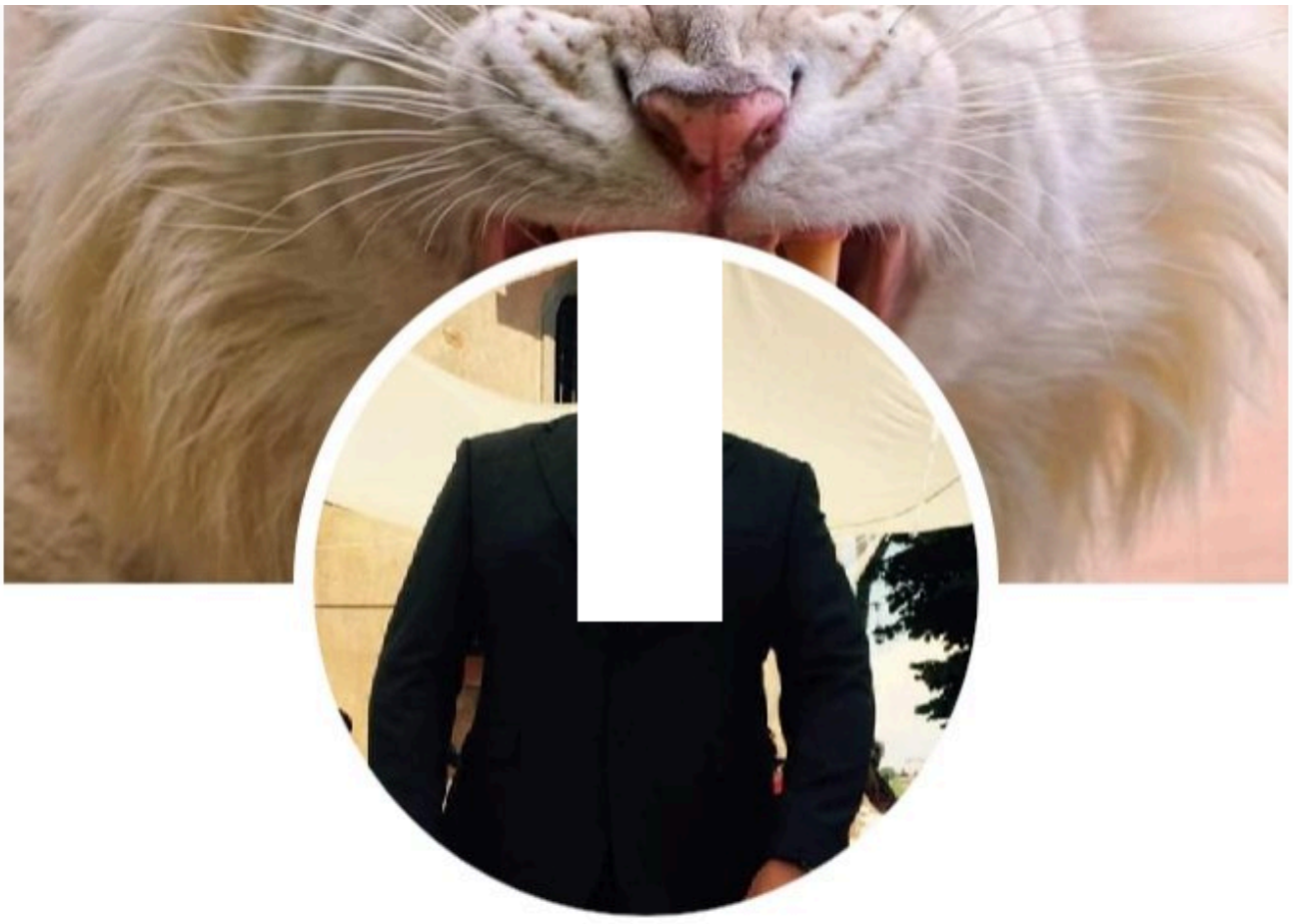
La falegnameria di **Aubry** avrebbe lavorato anche per il colosso della nostra industria nautica, la Fincantieri. «Per loro facevano gli allestimenti delle navi da crociera. In quel periodo gli ho fatto io tutte le strutture in metallo, i teatrini per i ragazzini... [...]. Fabio non lo vedo da un po', anche perché mi doveva dare dei soldi per un muletto, 4-5.000 euro, e si è dimenticato. Quando glieli ho chiesti, lui è caduto dalle nuvole: "Ah, perché, non avevo finito di pagartelo? Allora parlo con un commercialista". Questo un paio di mesi fa...».

Hanno mai fatto politica? «Che mi risulti no. Non ho mai capito in che area siano posizionati. Agganci politici diretti non credo che ne abbiano [...]. L'unico collegamento che mi viene in mente è che in questo periodo ha qui a lavorare personale di Ora acciaio, ecco perché i banchi. Credo che sia una ditta che sta sulla Pontina. Fa arredamenti di un certo livello. Hanno una commessa di scrivanie per gli emirati arabi, roba da 10-15.000 euro l'una».

Arcuri stava facendo un affare: scegliere l'azienda dell'uomo con il debito da 5.000 euro per il muletto, che doveva fabbricargli 180.000 banchi per 45 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo Facebook di Aubry Franco, amministratore unico di Nexus, che dichiara di fare l'elettricista presso la Sater 4 Show.



Aubry Franco

Aggiungi

Elettricista presso **Sater 4 Show**

Ha frequentato **maxwell roma**

Vive a **Roma**

Di **Frascati**

Un post della Sater 4 Show



L'indirizzo di Nexus.



iCRIBIS Elenco Aziende

Filtra per ATECO Località Le Imprese più ricercate Le Categorie più

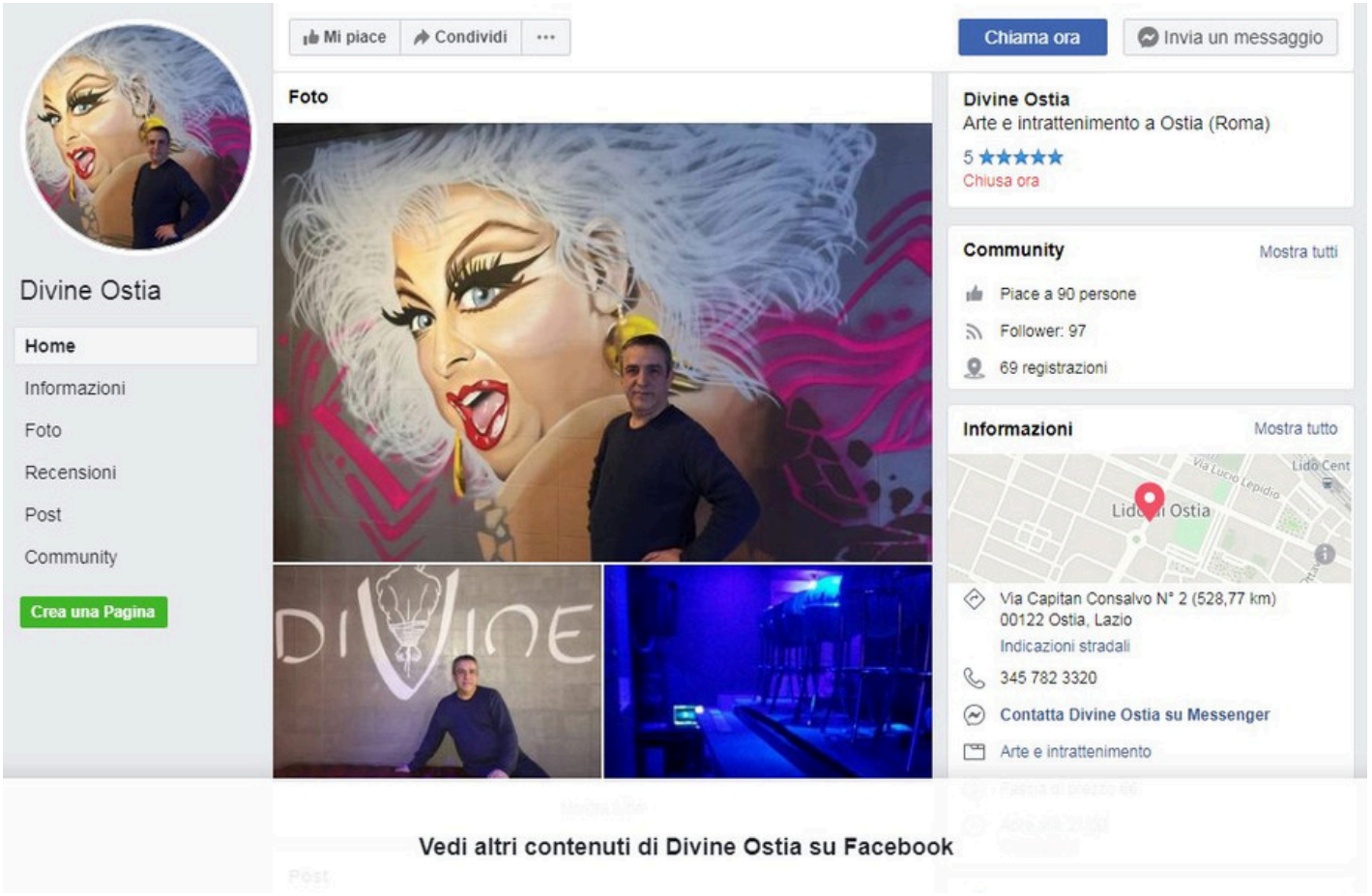
Elenco Aziende > Lazio > Roma > Roma | Attività > Organizzazione di convegni e fiere

Nexus Made S.r.l.

Contatto Nexus Made S.r.l.

Denominazione	Nexus Made S.r.l.
Codice Fiscale	1363... Codice Fiscale di Nexus Made S.r.l.
Partita IVA	1363... Partita IVA di Nexus Made S.r.l.
Report	Report di Nexus Made S.r.l.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - Società di capitale
Attività	82.3 - Organizzazione di convegni e fiere
Indirizzo	VIALE CAPITAN CONSALVO, 2, 00122, Roma, Roma Come arrivare
Città	Roma
CAP	00122
Provincia	Roma
Regione	Lazio

Lo stesso indirizzo di ArciGay Divine Ostia e di Casa Clandestina.



Un caso di omonimia?

Sperando in un errore con l'omonima Nexus di Ancona che produce materie plastiche, e che dunque sarebbe stato un plausibile produttore di banchi in plastica, ci siamo fatti fornire l'atto ufficiale dall'On. Claudio Borghi. Nessuna omonimia, è proprio la Nexus di Roma che ha vinto il bando.

CONTRATTO CON NEXUS - BANCHI LOTTO A

(CIG 8377980FCB)

Per la fornitura di banchi di tipologia ad altezza variabile a favore degli istituti scolastici presenti nel territorio dello Stato.

TRA

Il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con sede in Roma, Via Vitorchiano, 4 Codice Fiscale 15678001007, come da nomina disposta con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2020 (di seguito: "**Commissario**")

E

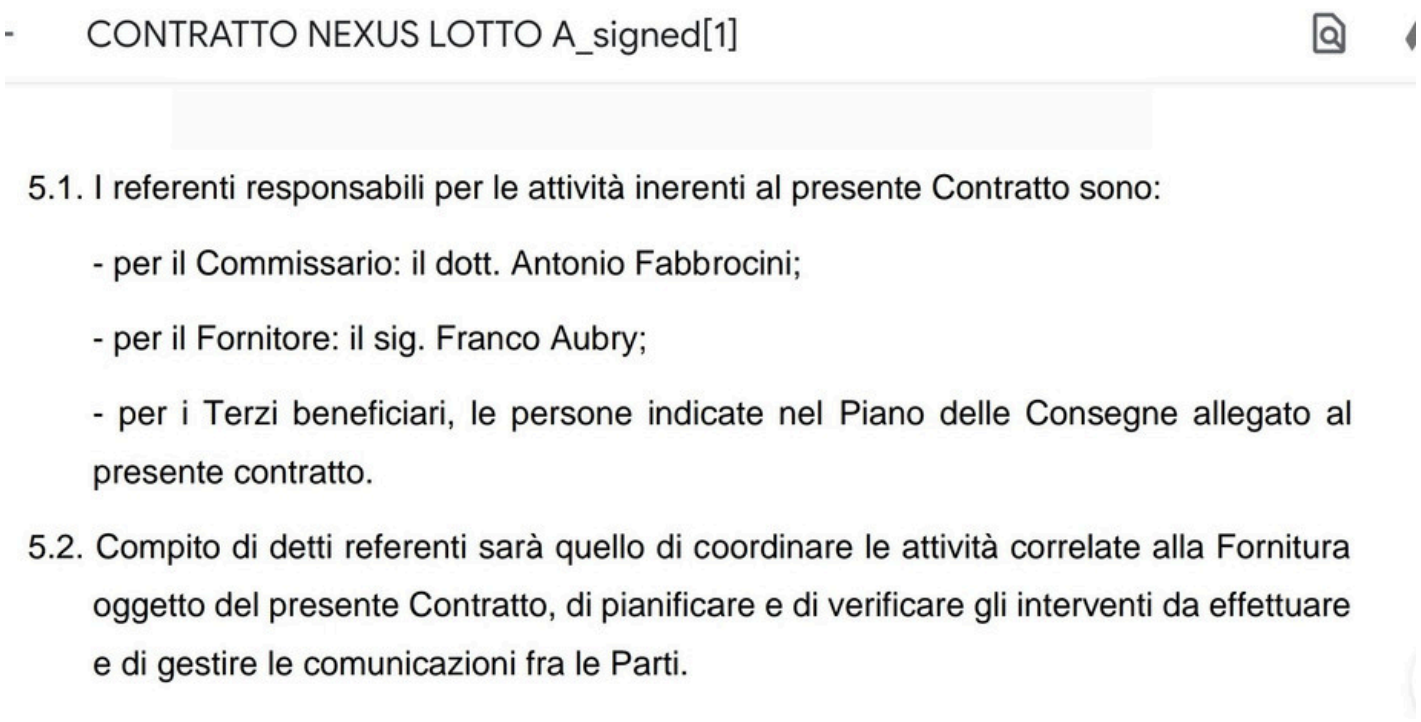
Nexus Made S.r.l. con sede legale in Via Capitan Consalvo, 2, Roma (RM), CAP 00122 C.F. / P.IVA 13638631005 (di seguito**: "Fornitore")**

- congiuntamente le Parti -

Premesso che

a) con l'articolo 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, *recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per*

Per il Commissario: il dott, Antonio Fabroncini; per il fornitore (Nexus): il sig Franco Aubry.



CONTRATTO NEXUS LOTTO A_signed[1]

5.1. I referenti responsabili per le attività inerenti al presente Contratto sono:

- per il Commissario: il dott. Antonio Fabbrocini;

- per il Fornitore: il sig. Franco Aubry;

- per i Terzi beneficiari, le persone indicate nel Piano delle Consegne allegato al presente contratto.

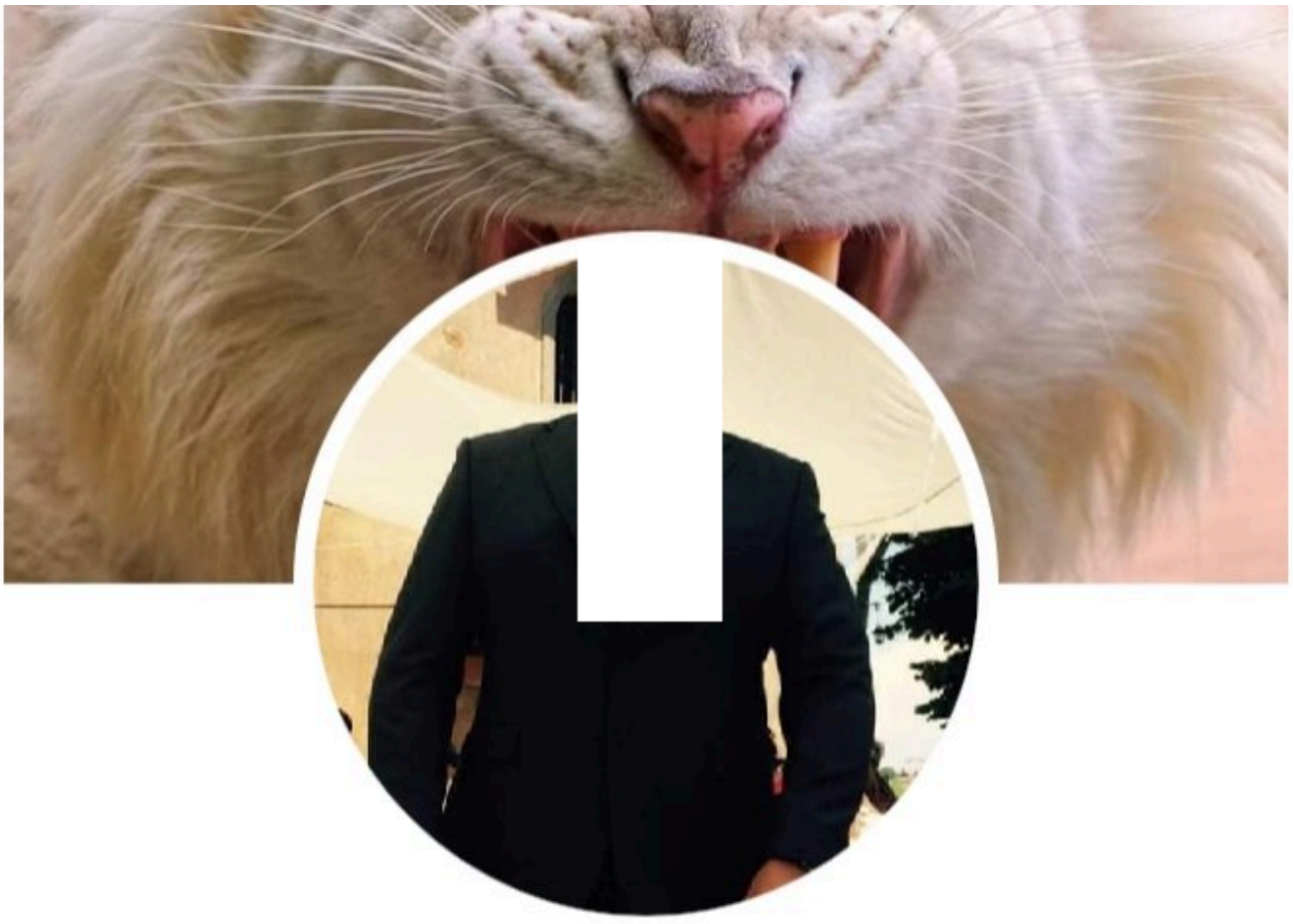
5.2. Compito di detti referenti sarà quello di coordinare le attività correlate alla Fornitura oggetto del presente Contratto, di pianificare e di verificare gli interventi da effettuare e di gestire le comunicazioni fra le Parti.

Ecco la Nexus di Ancona che produce articoli in plastica, a differenza dell'omonima Nexus di Roma che non produce nulla ma ha vinto il bando da 45 milioni. Qualcuno ha volutamente approfittato dell'omonimia?



Visura camerale della Nexus

Dalla visura camerale di Nexus Made Srl con sede in Viale Consalvo 2 Roma, risulta che amministratore unico è Aubry Franco. L'unico Aubry Franco su Facebook residente a Roma, è questo che dichiara di fare l'"Elettricista presso Sater 4 Show", una ditta "specializzata negli allestimenti di impiantistica per eventi". Senza chiederglielo direttamente è impossibile affermare con certezza se si tratta della stessa persona, ma sarebbe plausibile visto che anche la Nexus Made Srl dichiara di occuparsi di allestimenti di eventi e di essere abilitata a fare impianti elettrici, ovvero lo stesso lavoro di Sater 4 Show. Nexus dichiara inoltre di avere un solo dipendente, che potrebbe essere un assistente o il titolare stesso.



Aubry Franco

Aggiungi

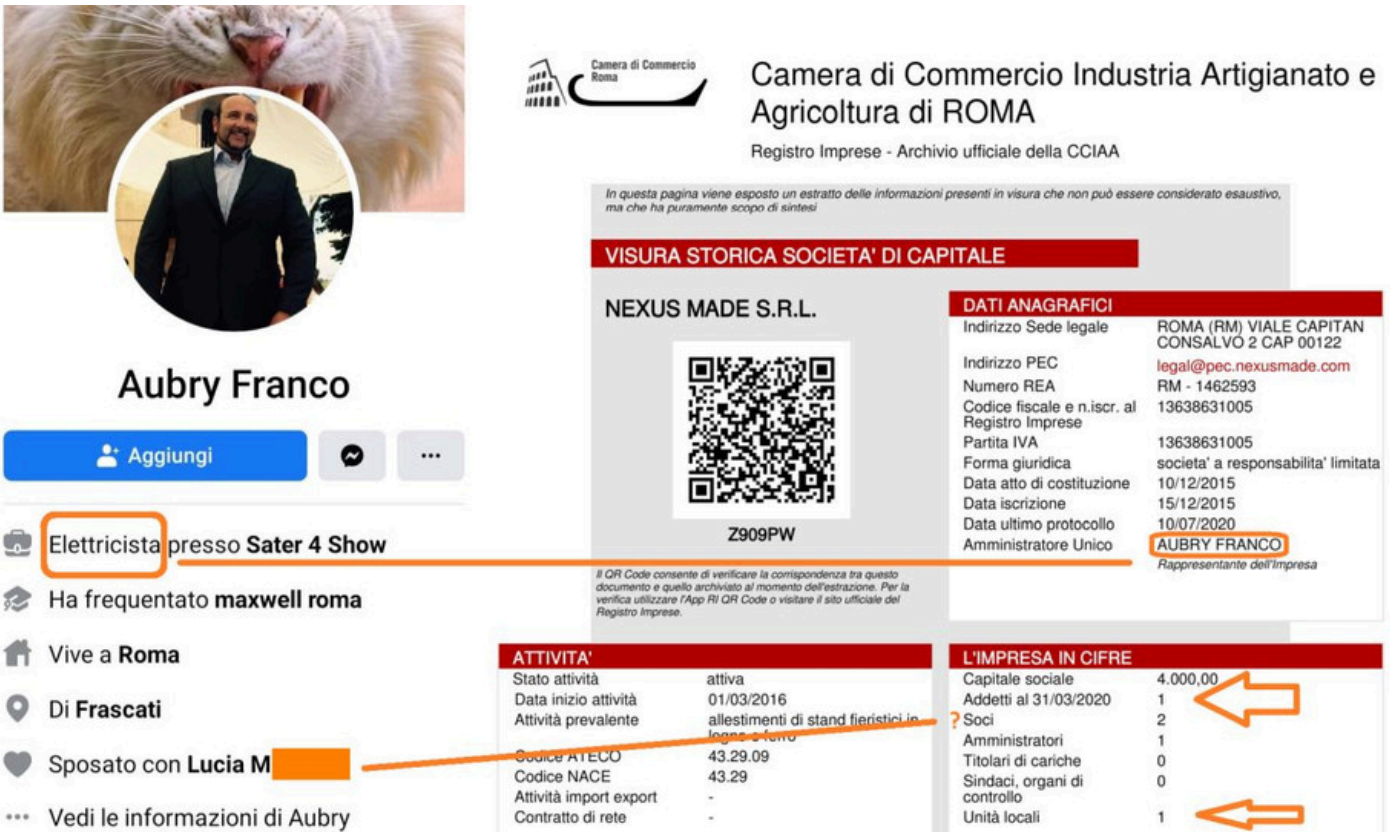
Elettricista presso **Sater 4 Show**

Ha frequentato **maxwell roma**

Vive a **Roma**

Di **Frascati**

Profilo Facebook di Aubry Franco e visura camerale della Nexus.



- [Visura camerale] di Nexus Made Srl.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA STORICA SOCIETA' DI CAPITALE

NEXUS MADE S.R.L.

Z909PW

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIALE CAPITAN CONSALVO 2 CAP 00122
Indirizzo PEC	legal@pec.nexusmade.com
Numero REA	RM - 1462593
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	13638631005
Partita IVA	13638631005
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	10/12/2015
Data iscrizione	15/12/2015
Data ultimo protocollo	10/07/2020
Amministratore Unico	AUBRY FRANCO *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/03/2016
Attività prevalente	allestimenti di stand fieristici in legno e ferro
Codice ATECO	43.29.09
Codice NACE	43.29
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	4.000,00
Addetti al 31/03/2020	1
Soci	2
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	2
Trasferimenti di quote	3
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	7

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede 2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 2
3 Capitale e strumenti finanziari 5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 5
5 Amministratori 6
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri 6
7 Attività, albi ruoli e licenze 7
8 Sedi secondarie ed unita' locali 8
9 Storia delle modifiche 8
10 Aggiornamento impresa 12

1 Sede

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIALE CAPITAN CONSALVO 2 CAP 00122
Indirizzo PEC	legal@pec.nexusmade.com
Partita IVA	13638631005
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RM - 1462593

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 13638631005 Data di iscrizione: 15/12/2015 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 10/12/2015
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SOCIETA' LE SEGUENTI ATTIVITA': LA DIFFUSIONE, PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE, CONGRESSI, SPETTACOLI, MOSTRE O- GNI MODO INTESE, SIA ALL'APERTO CHE AL ...
Poteri da statuto	ALL'AMMINISTRATORE UNICO E AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPETONO TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. QUANDO L'AMMINISTRAZIONE E' AFFIDATA A PIU' PERSONE CHE NON COSTITUISCONO ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 13638631005 del Registro delle Imprese di ROMA Data iscrizione: 15/12/2015

sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 15/12/2015
informazioni costitutive	Data atto di costituzione: 10/12/2015
Sistema di amministrazione e controllo	
durata della società	Data termine: 31/12/2050
scadenza esercizi	Scadenza primo esercizio: 31/12/2015 Scadenza esercizi successivi: 31/12 Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60
sistema di amministrazione e controllo contabile	Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico
forme amministrative	**amministratore unico** (in carica)
Oggetto sociale	COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SOCIETA' LE SEGUENTI ATTIVITA': LA DIFFUSIONE, PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI, EVENTI, FIERE, CONGRESSI, SPETTACOLI, MOSTRE O- GNI MODO INTESE, SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO, A CARATTERE COMMERCIALE, RICREATIVO, CULTURALE, SPORTIVO ED EDUCATIVO IN CONTO PROPRIO E IN CONTO TERZI; ALLESTIMENTO E GESTIONE DI STAND FIERISTICI E DI NEGOZI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO; LA PRODUZIONE, POSA IN OPERA E FORNITURA DI MATERIALE IDONEO (LEGNO E AFFINI, FERRO E METALLI IN GENERE, MATERIALI PLASTICI, TESSUTI ECC.) ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI, SOGGETTI PER VETRINE, PRODUZIONE DI QUANTO ALTRO OCCORRENTE PER L'ALLESTIMENTO DI MANIFESTAZIONI E ARREDAMENTI D'INTERNI IN AREE ESTERNE URBANE ED INTERNE A CARATTERE PUBBLICO E PRIVATO; LA POSA IN OPERA DI QUALSIASI MANUFATTO SIA IN MATERIA GREZZA CHE RIFINITA, TEMPORANEO O DEFINITIVO; LA GESTIONE QUALE CONCESSIONARIA O SUBCONCESSIONARIA O A- GENTI DI SPAZI PUBBLICITARI; PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA INFORMATICA E L'IDEAZIONE E FORNITURA DI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI; LA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46, POTRA' ALTRESI' SVOLGERE L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEI SEGUENTI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 LEGGE 46/1990; IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; IMPIANTI RADIO TELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI ALTRA NATURA O SPECIE; IMPIANTI IDRO SANITARI, NONCHE' QUELLO DI TRASPORTO, TRATTAMENTO, USO ACCUMULO E CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO OD AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE; IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE, PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE MOBILI E SIMILI; IMPIANTI ANTINCENDIO; LA FORNITURA, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' SVOLTA, DIRETTA O INDIRETTA DI PASTI, VIVANDE, GENERE DI BAR E RISTORAZIONE IN GENERE. LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' ACCETTARE IN PROPRIO O PER CONTO TERZI LA GESTIONE DI RISTORANTI, BAR ED OGNI ALTRA ATTIVITA' SVOLTA NEL CENTRO CIVILE A CARATTERE PUBBLICO E/O NELL'AREE VERDI, NONCHE' ASSUMERE INCARICHI DI MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIPRISTINO D'IMPIANTI E RELATIVI IMMOBILI DA REALIZZARE DIRETTAMENTE O CON L'AUSILIO DI TERZI, AVVALENDOSI DI PROFESSIONISTI ABILITATI ISCRITTI NEGLI APPOSITI ALBI PROFESSIONALI NOMINATIVAMENTE INDICATI E

PERSONALMENTE RESPONSABILI.
ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI, MOBILIARI E IMMOBILIARI, RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ED INFINE POTRA', SEMPRECHE' TALI ATTIVITA' NON ASSUMANO IL CARATTERE DELLA PREVALENZA, NON SIANO SVOLTE "NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO" E SIANO FUNZIONALMENTE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE:
ACQUISTARE E VENDERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN SOCIETA' ED ENTI AVENTI OGGETTO AFFINE, ANALOGO O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO;
STIPULARE MUTUI ATTIVI E PASSIVI, ANCHE FONDIARI, PRESTARE FIDEIUSSIONI ED IN GENERE GARANZIE REALI O PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI.
LA SOCIETA' NON POTRA':
ESERCITARE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO ALCUN TIPO DI ATTIVITA' FINANZIARIA (ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI, CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI SOTTO QUALSIASI FORMA, PRESTAZIONE DI SERVIZI DI PAGAMENTO E DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI);
RACCOGLIERE IL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO NE' SVOLGERE ATTIVITA' E COMPIERE OPERAZIONI DI CARATTERE FIDUCIARIO AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA.

Poteri

poteri da statuto

ALL'AMMINISTRATORE UNICO E AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPETONO TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.
QUANDO L'AMMINISTRAZIONE E' AFFIDATA A PIU' PERSONE CHE NON COSTITUISCONO CONSIGLIO, I POTERI DI AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' SPETTANO DISGIUNTAMENTE A CIASCUN AMMINISTRATORE, MENTRE I POTERI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA SPETTANO CONGIUNTAMENTE A TUTTI GLI AMMINISTRATORI (SI CONVIENE CHE A QUESTI FINI DEBBANO INTENDERSI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA - PER I QUALI PERTANTO OCCORRERA' LA FIRMA CONGIUNTA DI TUTTI GLI AMMINISTRATORI TUTTI QUEGLI ATTI IL CUI VALORE SUPERI L'IMPORTO DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO).LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DELLA DELEGA CONFERITA, ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AGLI AMMINISTRATORI CHE LA ESERCITERANNO CON LE STESSE MODALITA' E CON GLI STESSI LIMITI CON I QUALI ESERCITANO IL POTERE DI AMMINISTRAZIONE.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO APPROVATO, DEDOTTO IL CINQUE PER CENTO PER LA RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON RAGGIUNGA IL LIMITE DI LEGGE, VERRANNO DESTINATI SECONDO QUANTO STABILITO DAI SOCI NELLA DECISIONE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.
LA SOMMA DA DEDURRE DAGLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO REGOLARMENTE APPROVATO, PER FORMARE LA RISERVA PREVISTA DALL'ARTICOLO 2430, DEVE ESSERE ALMENO PARI A UN QUINTO DEGLI STESSI, FINO A CHE LA RISERVA NON ABBIA RAGGIUNTO, UNITAMENTE AL CAPITALE, L'AMMONTARE DI 10.000,00 (DIECIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) EURO.
LA RISERVA COSI' FORMATA PUO' ESSERE UTILIZZATA SOLO PER IMPUTAZIONE A CAPITALE E PER COPERTURA DI EVENTUALI PERDITE.
ESSA DEVE ESSERE REINTEGRATA A NORMA DEL PRESENTE COMMA SE VIENE DIMINUITA PER QUALSIASI RAGIONE.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Protocollo n. 312146/2018 del 01/10/2018

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio
Data atto: 31/12/2017
Data deposito: 01/10/2018

Protocollo n. 11270/2018 del 15/01/2018

moduli

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• altri atti
Data atto: 15/01/2018
Data iscrizione: 17/01/2018
scritta

Iscrizioni

Data iscrizione: 17/01/2018
TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:
ROMA (RM) VIALE GIUSEPPE MAZZINI 134

Protocollo n. 165298/2017 del 31/05/2017

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio
Data atto: 31/12/2016
Data deposito: 31/05/2017

Protocollo n. 85488/2017 del 31/03/2017

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• trasferimento ed altre operazioni su quote di srl
Data atto: 31/03/2017
Data iscrizione: 05/04/2017
scritta
Registrazione n.: 42 del 31/03/2017
Località di registrazione: TJU

Protocollo n. 352821/2016 del 28/11/2016

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)
Data atto: 25/11/2016
Data iscrizione: 02/12/2016
atto pubblico
Notaio: MIELE PIETRO
Repertorio n: 14126
Località: ROMA (RM)
• comunicazione elenco soci
Data atto: 25/11/2016
Data iscrizione: 02/12/2016

Iscrizioni

Data iscrizione: 02/12/2016

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:
DELIBERATO 2.000,00 SOTTOSCRITTO 2.000,00 VERSATO 2.000,00 VALUTA: EURO
VARIAZIONE PER AUMENTO

Data iscrizione: 02/12/2016

VARIAZIONE DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:
DELIBERATO 2.000,00 SOTTOSCRITTO 2.000,00 VERSATO 2.000,00 VALUTA: EURO
SOTTOSCRIZIONE IN DATA 25/11/2016

Protocollo n. 352820/2016 del 28/11/2016

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
TA - iscrizione atto di trasf. proprieta' o godimento di azienda

atti

• trasferimento d'azienda
Data atto: 25/11/2016
Data iscrizione: 07/02/2017
Notaio: MLIPTR70H02H501X

Protocollo n. 191364/2016 del 22/06/2016

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio abbreviato d'esercizio
Data atto: 31/12/2015
Data deposito: 22/06/2016

Protocollo n. 71460/2016 del 14/03/2016

moduli

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate
S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale
UL - apertura modifica cessazione di unita' locale o aziendale
Numero modelli: 1

Protocollo n. 37547/2016 del 02/02/2016

moduli

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

Iscrizioni

Data iscrizione: 02/02/2016

VARIAZIONE INDIRIZZO PEC IMPRESA. INDIRIZZO PEC PRECEDENTE:
NEXUSMADE@LEGALMAIL.IT

Protocollo n. 402063/2015 del 23/12/2015

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• trasferimento ed altre operazioni su quote di srl
Data atto: 22/12/2015
Data iscrizione: 29/12/2015
scritta
Registrazione n.: 177 del 22/12/2015
Località di registrazione: TJU

Protocollo n. 391161/2015 del 14/12/2015

moduli

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate
IVA - modulo iva
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
S1 - iscrizione di societa,consorzio, g.e.i.e., ente pubb. econ.

atti

• atto costitutivo
Data atto: 10/12/2015
Data iscrizione: 15/12/2015
atto pubblico
Notaio: MIELE PIETRO
Repertorio n: 13013
Località: ROMA (RM)
• nomina/conferma amministratori
Data atto: 10/12/2015
Data iscrizione: 15/12/2015
atto pubblico
Notaio: MIELE PIETRO
Repertorio n: 13013
Località: ROMA (RM)

Iscrizioni

Data iscrizione: 15/12/2015
ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 15/12/2015
• AUBRY FRANCO
Codice fiscale: BRYFNC73H11E958Z
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 10/12/2015
DURATA: FINO ALLA REVOCA

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: MIELE PIETRO
Numero repertorio: 13013
Località: ROMA (RM)

Informazioni Comunicazione Unica altri Enti

Classificazione dichiarata ai fini IVA dell'attività prevalente

Codice: 82.30.00 - organizzazione di convegni e fiere
Data riferimento: 10/12/2015

Addetti

addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati al 31/03/2020

		Dipendenti	Totale
valori di riferimento 2020	I trimestre	1	1
valori di riferimento 2019	I trimestre	1	1
	II trimestre	1	1
	III trimestre	1	1
	IV trimestre	1	1
	Anno 2019 (valore medio)	**1**	**1**
valori di riferimento 2018	I trimestre	1	1
	II trimestre	1	1
	III trimestre	1	1
	IV trimestre	1	1
	Anno 2018 (valore medio)	**1**	**1**

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 28/11/2016

Data effetto: 25/11/2016
- **variazione del capitale sociale**

denuncia modifica del 14/03/2016

Data effetto: 01/03/2016
- **variazione dell' attivita' prevalente dell' impresa**

VALORE PRECEDENTE: (ASSENTE)
ALLESTIMENTI DI STAND FIERISTICI IN LEGNO E FERRO
- **inizio attivita'**

ORGANIZZAZIONE EVENTI CONTO PROPRIO
- **variazione attivita' primaria**

VALORE PRECEDENTE: (ASSENTE)
- **variazione stato attivita'**

VALORI PRECEDENTI: DATA INIZIO ATTIVITA': (ASSENTE) STATO: INATTIVA
- **apertura unita' locale**

POMEZIA (RM) VIA DELLE PESCHE 19

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	10/07/2020

Nexus

Per non farsi mancare nulla, la Nexus di Roma pure copiato il logo a Nexus Mods, un sito di videogiochi con 20 milioni di iscritti. Pure una bella violazione del copyright e del trademark.

Logo di Nexus Made di Roma.

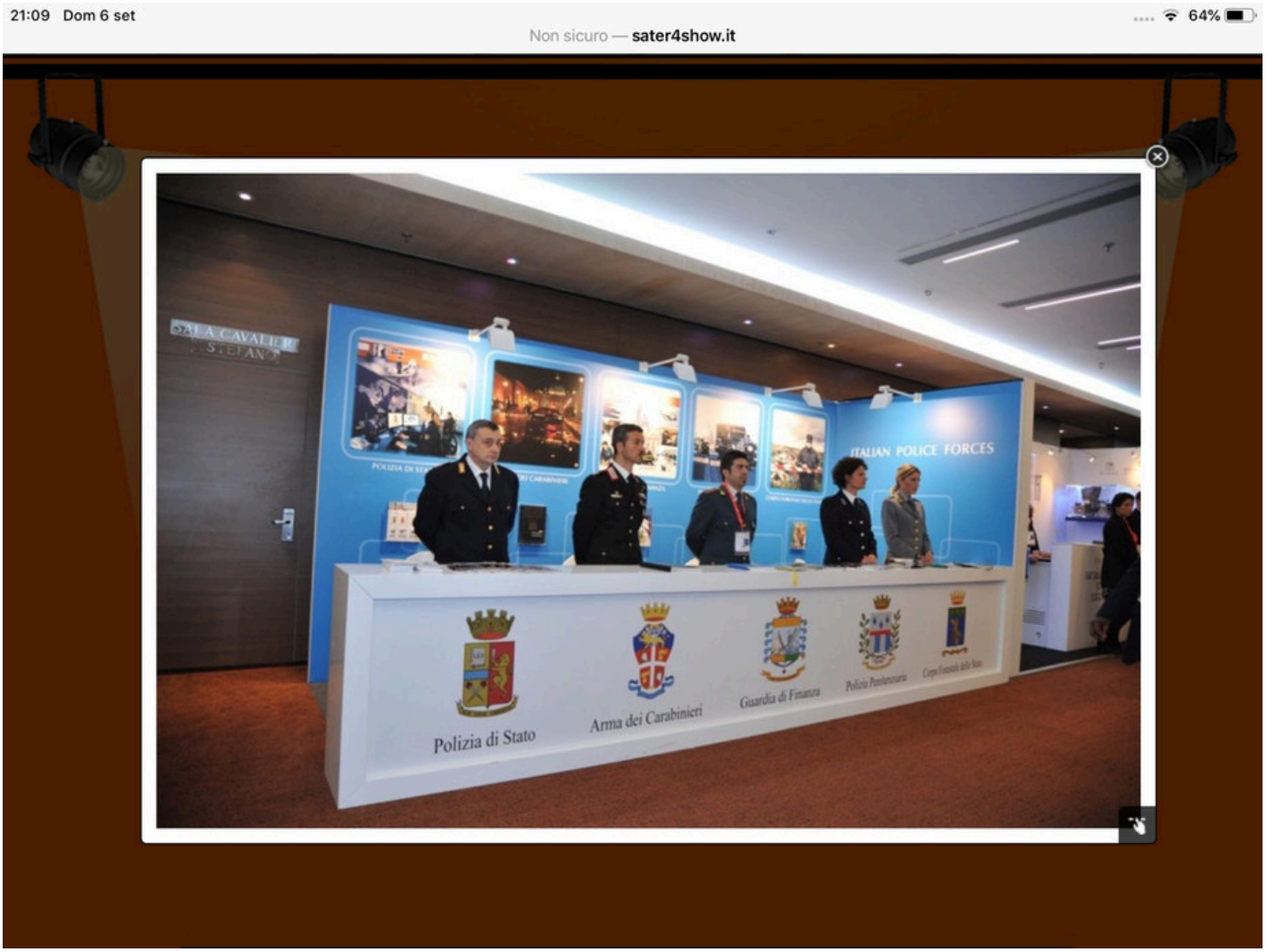


Logo di Nexus Mods.

Mod of the Month March 2019

Sater4Show





Cassa integrazione

Oggetto: Art. 22 D.L. 17 marzo 2020 n. 18-Trattamento di Cassa integrazione salariale in deroga (CIGD) Autorizzazione istanze

REGIONE LAZIO

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05014 **del** 29/04/2020 **Proposta n.** 6701 **del** 29/04/2020

Oggetto:

Art. 22 D.L. 17 marzo 2020 n. 18-Trattamento di Cassa integrazione salariale in deroga (CIGD) Autorizzazione istanze

Proponente:

Estensore	CONSOLI ELISABETTA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	CONSOLI ELISABETTA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	F. COSTANZO	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

125	298847	082020CIGS089991	ALTRIMENTI SOCCOOPSOC
126	298834	082020CIGS088122	NEXUS MADE SRL
127	298826	082020CIGS090441	BAROTTI DARIO
128	298791	082020CIGS090926	L'ALTRA META' DI DE LUCIA FEDERICA SAS
129	298797	082020CIGS092648	PROJECT SERVICE E NOLEGGI SRLS
130	298898	082020CIGS091671	EL KHADER ZIYAD
131	298878	082020CIGS090860	ITALVIA AUTOMOBILI DUE SRL
132	298935	082020CIGS087854	PROMETEO INGEGNERIA SRL
133	298929	082020CIGS092837	ADAMAI SRL
134	298923	082020CIGS085298	ESSENTIA SRL SEMPLIFICATA
135	331531	082020CIGS092555	MAGNOLIA MOVING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
136	298981	082020CIGS092709	BARILI FABRIZIO
137	298975	082020CIGS088574	FIORI ESRL
138	298970	082020CIGS083804	MAGGIORE BENEDETTO
139	298969	082020CIGS087697	CALUI SRL
140	298962	082020CIGS091792	CARELLO PAOLA
141	298954	082020CIGS092237	DURANTE ALESSANDRO
142	298940	082020CIGS091034	STI SRL
143	331563	082020CIGS092799	SUN WU
144	331556	082020CIGS086016	ORECAD SRL
145	331537	082020CIGS093276	ASSOCIAZIONE UNI ITALIA
146	331565	082020CIGS091754	TAMBURRO VINCENZO E C SNC
147	331581	082020CIGS074766	TAXIDI SRL
148	331567	082020CIGS039677	DIVINO FABIO

Bando di gara

7. Commissione di gara

Le offerte saranno valutate da una Commissione di gara nominata dal Commissario straordinario per l'emergenza COVID – 19 e composta da:

a) due esperti designati del Comitato tecnico-scientifico istituito presso il Dipartimento della protezione civile per l'emergenza COVID-19;

b) due componenti designati dal Ministero dell'Istruzione;

c) un esperto in materie giuridiche con funzioni di Presidente;

d) un componente della struttura alle dipendenze del Commissario Straordinario per l'emergenza da COVID – 19, con funzioni di segretario e senza diritto di voto.

Nell'espletamento delle procedure di gara, ove necessario, la Commissione potrà avvalersi del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della protezione civile per l'emergenza COVID-19, ovvero di altro personale tecnico.

Tutti i lavori della Commissione di gara possono svolgersi in videoconferenza o avvalendosi di altri collegamenti da remoto.

22:59 Lun 7 set
19%
gareappalti.invitalia.it

DECRETA

La Commissione per l'espletamento delle operazioni di gara per l'acquisizione e distribuzione di banchi scolastici e sedute attrezzate sull'intero territorio nazionale di cui all'Avviso di gara del Commissario straordinario per l'emergenza da COVID 19 pubblicato il 24 luglio 2020, è composta dai Signori:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

- Avv. Pasquale AMBROGIO, con funzioni di Presidente;
- Dott. Bruno Papaleo - componente;
- Ing. Davide Monterosso – componente;
- Dott. Iacopo Greco – componente;
- Dott. Antonino Di Liberto - componente
- Prefetto A.R. Giulio Cazzella, appartenente alla struttura alle dipendenze del Commissario straordinario, componente con funzioni di segretario, senza diritto di voto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nello spazio dedicato alle attività Commissario straordinario ed è immediatamente esecutivo.

Roma, 5 agosto 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER L'EMERGENZA COVID 19
Dott. Domenico Arcuri

ARCURI
DOMENICO
Commissario
straordinario
emergenza
COVID-19
05.08.2020
13:27:27
UTC

22:42 Lun 7 set
24%
Non sicuro — governo.it

uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà presentare, a pena di esclusione, l'iscrizione nel registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

3) **requisiti di capacità tecnica ed economica:** capacità tecnica ed economica ad espletare la fornitura conformemente all'offerta presentata in relazione ai quantitativi offerti nel rispetto dei requisiti minimi della stessa come indicato nel precedente punto 4. Tali requisiti dovranno essere comunque suffragati dall'elenco delle principali forniture di prodotti analoghi effettuate negli ultimi tre anni (2017-2018-2019) per almeno il doppio dei quantitativi offerti e dalla indicazione del fatturato di settore negli ultimi tre anni (2017-2018-2019).

L'Operatore Economico – in sede di gara - dovrà attestare il possesso dei citati requisiti, mediante autocertificazione secondo il format allegato *sub* ***Allegato 3- "Attestazione Requisiti"*** che sarà compilato, datato e sottoscritto con firma digitale, da parte del legale rappresentante del soggetto dichiarante, e successivamente caricato nell'apposita sezione della piattaforma di e-procurement. Per i consorzi, i raggruppamenti temporanei, le associazioni temporanee di impresa, i requisiti debbono essere certificati per il rappresentante legale e per tutti gli operatori economici associati secondo le norme del Codice dei Contratti Pubblici. In ogni caso la mandataria deve coprire i requisiti in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante.

Il mancato possesso dei suddetti requisiti - in caso di esito negativo delle verifiche dei requisiti, ovvero di mancata comprova degli stessi - è anch'esso motivo di esclusione dalla gara.

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA IN PROCEDURA APERTA SEMPLIFICATA E DI MASSIMA URGENZA PER L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI BANCHI SCOLASTICI E SEDUTE ATTREZZATE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

Lotto A CIG 8377980FCB
Lotto B CIG 8377988668

1. **Informazioni concernenti la procedura di aggiudicazione e l'Amministrazione aggiudi**

Procedura aperta semplificata, di massima urgenza, predisposta in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), indetta dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 (di seguito: "***Commissario***"), ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e dell'art. 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con le modalità qui di seguito definite:

- CPV: 39160000-1 - Arredo scolastico
- Procedura aperta mediante la presente "indizione di gara" ("call") pubblicata in G.U.U.E., sui siti istituzionali del Ministero dell'Istruzione e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario straordinario all'emergenza, valida per la durata di **10** giorni consecutivi e comunque non oltre il **30 luglio 2020, alle ore 14:00 [2:00 P.M.];**
- Presentazione delle offerte, con modalità telematica, entro la stessa data e alla stessa ora, ossia entro e non oltre il **30 luglio 2020, alle ore 14:00 [2:00 P.M.]**;
- Sottoposizione di eventuali richieste di chiarimento da parte degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso: **entro il 27 luglio 2020;**
- Valutazione delle offerte da parte della Commissione esaminatrice, con le modalità e la tempistica indicata al punto n. 9 e sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto n. 8;
- Successiva sottoscrizione del o dei contratti, entro il **7 agosto 2020**.

Per quanto concerne la presente procedura i riferimenti essenziali sono i seguenti:

- Referente e responsabile del procedimento: Antonio Fabbrocini;
- Modalità di trasmissione delle offerte: mediante piattaforma di e-procurement messa a disposizione da Invitalia all'indirizzo: https://gareappalti.invitalia.it/tendering/tenders/000148-2020/view/detail/1, come meglio precisato al punto 6, previa registrazione ed abilitazione all'utilizzo, secondo le modalità descritte nell'***Allegato 1 - "Istruzione operative Piattaforma Telematica"***;
- Recapiti per comunicazioni o richieste di chiarimento: mediante piattaforma di e-procurement messa a disposizione da Invitalia.

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana. La traduzione in inglese del presente Avviso e dei relativi allegati, nonché delle risposte che saranno pubblicate a seguito delle richieste di chiarimenti pervenute dagli operatori economici, hanno solo lo scopo di agevolare la partecipazione. Le Offerte dovranno pervenire in lingua italiana, così come i documenti e le certificazioni prodotte dai concorrenti dovranno essere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 134, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle Autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

2. Oggetto della procedura

La procedura è finalizzata all'acquisto, prima dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, e nella tempistica meglio precisata al punto 9, di un numero **stimato di n. 3.000.000 (tre milioni)** di banchi scolastici monoposto e sedute attrezzate di tipo innovativo e un numero **stimato di n. 700.000 sedute tradizionali** complementari, nelle tipologie:

- Lotto A: fino a n. 1.500.000 banchi scolastici monoposto nella tipologia tradizionale e fino a n. 700.000 sedute complementari;
- Lotto B: fino a n. 1.500.000 sedute scolastiche attrezzate di tipo innovativo;

nelle quantità meglio specificate e con le caratteristiche di cui alle specifiche unite al presente avviso *sub* ***Allegato 2 – "Specifiche Tecniche"***, a favore di istituti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado dislocati in tutto il territorio nazionale.

Si precisa che le quantità sopra indicate per ciascuna tipologia hanno un valore puramente indicativo nell'ambito del complessivo fabbisogno di tre milioni di banchi/sedute attrezzate innovative e saranno esattamente definite in sede di contratto, unitamente all'indicazione degli istituti scolastici destinatari, sulla base dei rispettivi fabbisogni, comunicati dal Ministero dell'Istruzione. Poiché la presente procedura prevede, come meglio dettagliato nel prosieguo, che l'Operatore Economico indichi per ciascun Lotto:

- **uno o più ambiti territoriali della fornitura offerta, laddove per "ambito territoriale" si intende una Regione o una Provincia Autonoma;**
- **un numero minimo di banchi/sedute attrezzate (pari n. 200.000 unità) e, per il solo Lotto A, un numero minimo di sedute complementari tradizionali (n. 70.000),**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

VISTO: il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, l'art. 122, recante le disposizioni concernenti il "*Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19*";

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2020 (n.0006119P4.8.1.4) di nomina del Commissario straordinario, recante anche i relativi compiti e attribuzioni;

VISTA: l'indizione di gara del 20 luglio 2020, pubblicata in GUUE in data 24 luglio 2020, in procedura aperta semplificata e di massima urgenza per l'acquisizione e la distribuzione di banchi scolastici e sedute attrezzate sull'intero territorio nazionale – Lotto A CIG 8377980FCB e Lotto B CIG 8377988668;

VISTO: il particolare, il paragrafo 7 del citato Avviso avente ad oggetto la nomina di una Commissione di gara deputata alla valutazione delle offerte che saranno presentate;

VISTE: le indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa i due componenti da questo designati;

VISTA: la designazione del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, dei due componenti della Commissione di gara;

VISTO: il *curriculum* dell'esperto in materie giuridiche;

RITENUTO: di dover provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di gara di cui al predetto avviso del 20 luglio 2020 e alla individuazione del Presidente;

DECRETA

La Commissione per l'espletamento delle operazioni di gara per l'acquisizione e distribuzione di banchi scolastici e sedute attrezzate sull'intero territorio nazionale di cui all'Avviso di gara del Commissario straordinario per l'emergenza da COVID 19 pubblicato il 24 luglio 2020, è composta dai Signori:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

- Avv. Pasquale AMBROGIO, con funzioni di Presidente;
- Dott. Bruno Papaleo - componente;
- Ing. Davide Monterosso – componente;
- Dott. Iacopo Greco – componente;
- Dott. Antonino Di Liberto - componente
- Prefetto A.R. Giulio Cazzella, appartenente alla struttura alle dipendenze del Commissario straordinario, componente con funzioni di segretario, senza diritto di voto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nello spazio dedicato alle attività Commissario straordinario ed è immediatamente esecutivo.

Roma, 5 agosto 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER L'EMERGENZA COVID 19
Dott. Domenico Arcuri

ARCURI
DOMENICO
Commissario
straordinario
emergenza
COVID-19
05.08.2020
13:27:27
UTC

Comitato tecnico-scientifico

22:15 Lun 7 set

salute.gov.it



da esperti e qualificati rappresentanti degli enti e delle amministrazioni dello Stato che supportano il Capo del Dipartimento nelle attività finalizzate al superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La composizione del Comitato, dalla data di istituzione avvenuta con decreto del 5 febbraio 2020, è stata più volte integrata da esperti in relazione a specifiche esigenze, tenuto conto della situazione di crisi e per dare continuità alle attività emergenziali, anche nella prospettiva della fase di ripresa graduale delle attività sociali, economiche e produttive.

Il Comitato tecnico scientifico è composto da:

Agostino Miozzo, Coordinatore dell'Ufficio Promozione e integrazione del Servizio nazionale della protezione civile del Dipartimento della protezione civile - con funzioni di coordinatore del Comitato;

Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto superiore di sanità;

Claudio D'Amario, Direttore Generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute;

Mauro Dionisio, Direttore dell'Ufficio di coordinamento degli Uffici di sanità marittima-aerea e di frontiera del Ministero della salute;

Achille Iachino, Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute;

Sergio Iavicoli, Direttore Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL;

Giuseppe Ippolito, Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani";

Franco Locatelli, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità del Ministero della salute;

Nicola Magrini, Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Giuseppe Ruocco, Segretario Generale del Ministero della salute;

Nicola Sebastiani, Ispettore Generale della sanità militare del Ministero della difesa;

Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute;

Alberto Zoli, rappresentante della Commissione salute designato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Fanno parte del Comitato i seguenti esperti:

Massimo Antonelli, Direttore del Dipartimento emergenze, anestesiologia e rianimazione del Policlinico Universitario "A. Gemelli";

Roberto Bernabei, Direttore del Dipartimento Scienze dell'invecchiamento, neurologiche, ortopediche e della testa - collo del Policlinico Universitario "A. Gemelli";

Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, esperto di medicina delle catastrofi - con compiti di segreteria del Comitato;

Ranieri Guerra, rappresentante dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;

Francesco Maraglino, Direttore dell'Ufficio prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale del Ministero della salute;

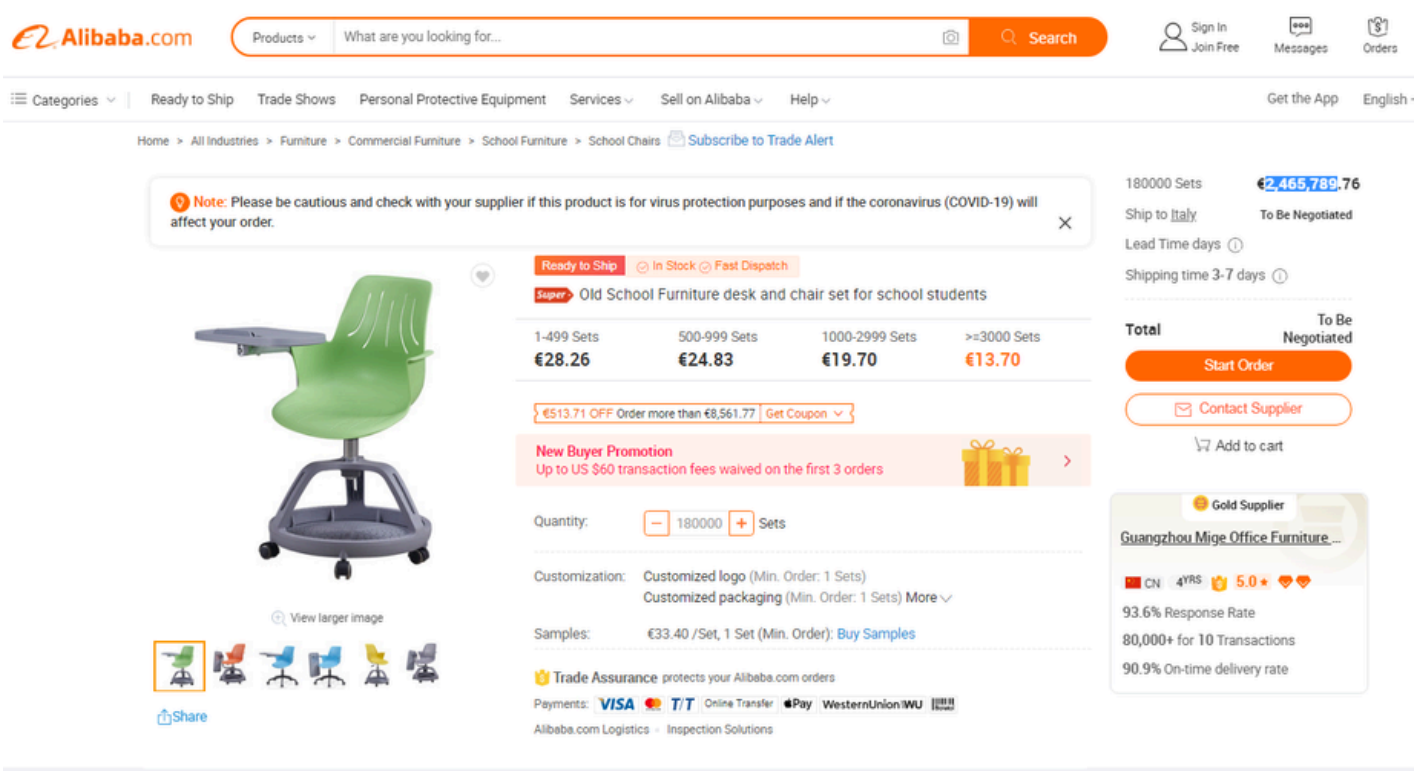
Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di pneumologia;

Alberto Villani, Presidente della Società italiana di pediatria.

Quanto costano veramente banchi dell'Azzolina?

Su Alibaba la Guangzhou li vende a 13,7 euro per ordini sopra i 3.000 pezzi. Arcuri li compra da Nexus a 247 euro l'uno per un totale di quasi 45 milioni di euro. Provando ad inserire un ordine 180.000 pezzi, il costo è di 2,46 milioni, più un costo di consegna in Italia da negoziare. Ovviamente quello che incide è il trasporto e forse non sarebbero in grado di eseguire un ordine così consistente, ma solo è per rendersi conto di qual è il valore reale di quelli che non

sono altro che tre pezzi di plastica stampata che semmai vengono fatti assemblare dal cliente finale.



Articolo di Alessandro Rico

▶ PUBBLICA (D)ISTRUZIONE

Le aziende che hanno vinto la gara per i banchi a rotelle: «La Nexus? Mai sentita»

La ditta di Ostia del contratto da 45 milioni (saltato) è ignota a chi opera nel settore
Un imprenditore: «Per 180.000 pezzi servono centinaia di dipendenti, non uno solo»

di **ALESSANDRO RICO**



Chiedete a un giornalista se conosce il nome di una certa testata: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Chiedete a un medico se conosce il nome di una certa casa farmaceutica: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Chiedete a un professore se conosce il nome di una certa casa editrice: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Lo stesso di scorso dovrebbe valere per una ditta che produce mobili: chiedetele se ha mai sentito parlare di un'altra azienda che opera in quello stesso settore e, molto probabilmente, vi risponderà di sì.

Eppure, delle imprese che abbiamo interpellato ieri e che hanno vinto la gara per i banchi a rotelle, non ce n'era una che sapesse della Nexus made Srl. Ci riferiamo alla ditta di Ostia che aveva superato la selezione preliminare, da parte della struttura commissariale di **Domenico Arcuri**, per aggiudicarsi un contratto da 45 milioni per la fornitura di 180.000 arredi scolastici. Un'azienda che, stando all'ultimo bilancio, aveva un capitale di 4.000 euro, un fatturato di 400.000 e un solo dipendente, nonché suo socio di maggioranza, il signor **Fabio Aubry**. Classe 1964, incappato nel 2013 in una denuncia per insolvenza fraudolenta, a marzo di quest'anno è entrato in cassa integrazione. La società, il cui amministratore unico è il fratello **Franco Aubry**, lamenta infatti, per il 2020, una «sensibile contrazione del fatturato» causa Covid. Circostanza che l'ha costretta a ricorrere agli ammortizzatori sociali. La Nexus possiede un capannone nelle campagne di Pomezia, che dovrebbe corrispondere alla falegnameria. Per carità, conoscenti e vicini ci parlano degli **Aubry** come di una famiglia di lavoratori, specie il capostipite Orese. Nondimeno, la struttura non pare pullulare di attività. Soprattutto se consideriamo che, se anche la Nexus avesse pianificato di esternalizzare tutta la fornitura di materiali, per procedere esclusivamente all'assemblaggio dei 180.000 banchi, le sarebbe comunque servito «almeno un centinaio di operai».



Così ci assicura l'ingegner **Paolo Fantoni**, dell'omonimo gruppo di Udine. La sua impresa, che conta un migliaio di dipendenti, non ha partecipato all'appalto: «Ci eravamo subito resi conto che la tempistica era impossibile». Tuttavia, la ditta fornirà dei materiali ad alcune delle altre dieci aziende aggiudicatarie.



ELETTRICISTA Sopra, Franco Aubry, amministratore unico della società Nexus made Srl di Ostia; a sinistra, il capannone della ditta a Pomezia

Su quali esse siano, formalmente regna il mistero. Si sa che una è l'abruzzese Vastarredo. Il suo presidente, **Emidio Salvatorelli**, già nei giorni scorsi ci aveva riferito di non aver «mai sentito parlare» della Nexus.

Un'altra ditta impegnata nella lavorazione dei banchi è la trevigiana Quadrifoglio. Nemmeno da quelle parti conoscono la Nexus: «Non abbiamo minimamente idea di chi siano». E paiono pure convinti che, con l'organico dichiarato dalla società ostiense, non sarebbe possibile ottemperare a una commessa da 45 milioni: «Noi abbiamo più di 200 dipendenti». Peraltro, la Quadrifoglio, nonostante la dotazione di manodopera e un capannone da 30.000 metri quadri per le lavorazioni, non è ancora in grado di stabilire se la consegna degli arredi avverrà effettivamente entro ottobre, come promette **Giuseppe Conte**: «Su questo devono essere ancora chiariti degli aspetti, non possiamo darvene la certezza assoluta».

A dar conto della nebbia fitta che aleggia sulla gara d'appalto, ci pensa la Estel group di Thiene, più di 200 dipendenti e due stabilimenti per la lavorazione del legno e del vetro: «Non potremmo rilasciare dichiarazioni sul bando». Insomma, l'ordine è di tacere. Anche Estel group, comunque, ignora l'esistenza dei colleghi della Nexus.

Ma è plausibile che una ditta, con un unico dipendente (che ne è anche il proprietario) e un capitale di 4.000, euro realizzi nei tempi prescritti 180.000 banchi di scuola? «Se avessi i capelli, dopo questa domanda mi cadrebbero tutti», ci risponde un simpatico impiegato del gruppo Fantoni. Il quale, della Nexus, dice di aver scoperto l'esistenza solo per via degli articoli di stampa di questi giorni.

Non c'è bisogno di sapere altro. Anzi, sì: come mai chi doveva vigilare non si è accorto subito che stava avendo a che fare con un'impresa priva della capacità produttiva necessaria a ottemperare alla commessa? Come mai noi ce ne siamo resi conto con un paio di giorni di verifiche e, invece, la struttura commissariale aveva già stilato un contratto da 45 milioni di euro, che poi ha dovuto rimangiarsi?

I fratelli **Aubry**, intanto, continuano a essere irreperibili. I telefoni squillano a vuoto. Il silenzio di Franco, amministratore unico ed elettricista presso la Sater4show, con la quale la Nexus condivide il commercialista Proteo di Ostia, è di per sé eloquente: se proviamo a contattarlo, tronca la chiamata. Sul messaggio che gli avevamo inviato tramite Whatsapp, sono visibili le spunte blu: significa che lo ha letto. Non ci è arrivata alcuna replica. Eravamo riusciti a parlare solamente con Roberta, la giovanissima figlia di Fabio, che però sembra davvero estranea alle attività del resto della famiglia. Non ricordava nemmeno di



Tutto quel che resta da chiarire sul bando

Manca la prova dell'affidamento rescisso. Ed è mistero sull'adeguatezza delle dieci società aggiudicatarie

di **PATRIZIA FLODER REITTER**

«*La Verità* ha pubblicato la nostra rettifica perché l'esistenza di contratti sospetti, quali quelli a cui il giornale fa riferimento, è destituita da ogni fondamento». Così **Domenico Arcuri** a *Cartabianca*, il programma di **Bianca Berlinguer** in onda su Rai 3, precisava ma non chiariva se ci sono altre aziende come la Nexus made Srl di Ostia che stanno risultando non in linea con le procedure d'appalto per la fornitura dei banchi.

Invitalia non ha nemmeno mostrato un documento che provi che quel contratto è stato rescisso. Con la **Berlinguer** il commissario straordinario ha parlato anche di banchi, «in tv ci vado il meno possibile» ha chiosato, senza risultare convincente nelle rassicurazioni su quando saranno pronti. La conduttrice era incalzante: «Quanti ne avete consegnati?», ha provato più volte a chiedere. Niente da fare, **Arcuri** la prendeva alla larga, spiegava di aver «contrattualizzato 2,5 milioni di banchi. Quelli con le rotelle sono solo 400.000, gli altri sono tradizionali monoposto. Sia gli uni sia gli altri ci sono stati richiesti dai dirigenti scolastici», puntualizzava. Non voleva sentir parlare di rotelle inutili o fuori posto, erano stati i presidi a decidere così e lui li ha accontentati. È stata poi la volta del discorsetto sui buoni propositi, sulla scelta di privilegiare nelle consegne i luoghi simbolo della pandemia, quindi ha assicurato che saranno distribuiti in tutte le scuole primarie. Sì, ma quanti sono i banchi già nelle aule? Alla fine **Arcuri** ha dovuto ammettere che al momento si tratta di «alcune centinaia di migliaia». Sono pochi, commentava la **Berlinguer** e il commissario non poteva dissentire. «Sono pochi», è vero, ha detto a denti stretti, fornendo subito dopo una spiegazione che avrà fatto sobbalzare davanti al video i produttori di arredi scolastici, visto che **Arcuri** ha imposto loro un appalto dai numeri impossibili. «Consideri che in Italia si fanno 200.000 banchi l'anno», ha spiegato alla conduttrice, «e noi in poco meno di due mesi ne distribuiamo 2,5 milioni». Già, ma se conosceva così bene la produzione nazionale, perché non ha provveduto a lanciare per tempo una gara d'appalto? Consentendo a molte aziende italiane di poter partecipare con quantitativi in linea con le produzioni? **Domenico Arcuri** in effetti avrebbe potuto forzare la mano grazie ai poteri da commissario, ma ha scelto la via del bando, teoricamente più lineare. Peccato che ci siano produttori che hanno rivelato di non riuscire a far arrivare arredi scolastici prima di novembre o dicembre.



COMMISSARIO Domenico Arcuri

La promessa di **Arcuri** ricorda il suo annuncio di fine luglio, quando aveva promesso: «Dall'8 settembre avvio delle consegne dei banchi». Adesso parla di fine ottobre, dopo l'apertura quindi. Ma a chi chiede conto dei

Le aziende che hanno vinto la gara per i banchi a rotelle: «La Nexus? Mai sentita»

La ditta di Ostia del contratto da 45 milioni (saltato) è ignota a chi opera nel settore Un imprenditore: «Per 180.000 pezzi servono centinaia di dipendenti, non uno solo»

di **ALESSANDRO RICO**



■ Chiedete a un giornalista se conosce il nome di una certa testata: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Chiedete a un medico se conosce il nome di una certa casa farmaceutica: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Chiedete a un professore se conosce il nome di una certa casa editrice: molto probabilmente, vi risponderà di sì. Lo stesso di scorso dovrebbe valere per una ditta che produce mobili: chiedetele se ha mai sentito parlare di un'altra azienda che opera in quello stesso settore e, molto probabilmente, vi risponderà di sì.

Eppure, delle imprese che abbiamo interpellato ieri e che hanno vinto la gara per i banchi a rotelle, non ce n'era una che sapesse della Nexus made Srl. Ci riferiamo alla ditta di Ostia che aveva superato la selezione preliminare, da parte della struttura commissariale di **Domenico Arcuri**, per aggiudicarsi un contratto da 45 milioni per la fornitura di 180.000 arredi scolastici. Un'azienda che, stando all'ultimo bilancio, aveva un capitale di 4.000 euro, un fatturato di 400.000 e un solo dipendente, nonché suo socio di maggioranza, il signor **Fabio Aubry**. Classe 1964, incappato nel 2013 in una denuncia per insolvenza fraudolenta, a marzo di quest'anno è entrato in cassa integrazione. La società, il cui amministratore unico è il fratello **Franco Aubry**, lamenta infatti, per il 2020, una «sensibile contrazione del fatturato» causa Covid. Circostanza che l'ha costretta a ricorrere agli ammortizzatori sociali. La Nexus possiede un capannone nelle campagne di Pomezia, che dovrebbe corrispondere alla falegnameria. Per carità, conoscenti e vicini ci parlano degli **Aubry** come di una famiglia di lavoratori, specie il capostipite Orese. Nondimeno, la struttura non pare pullulare di attività. Soprattutto se consideriamo che, se anche la Nexus avesse pianificato di esternalizzare tutta la fornitura di materiali, per procedere esclusivamente all'assemblaggio dei 180.000 banchi, le sarebbe comunque servito «almeno un centinaio di operai».



Così ci assicura l'ingegner **Paolo Fantoni**, dell'omonimo gruppo di Udine. La sua impresa, che conta un migliaio di dipendenti, non ha partecipato all'appalto: «Ci eravamo subito resi conto che la tempistica era impossibile». Tuttavia, la ditta fornirà dei materiali ad alcune delle altre dieci aziende aggiudicatarie.



ELETTRICISTA Sopra, Franco Aubry, amministratore unico della società Nexus made Srl di Ostia; a sinistra, il capannone della ditta a Pomezia

Su quali esse siano, formalmente regna il mistero. Si sa che una è l'abruzzese Vastarredo. Il suo presidente, **Emidio Salvatorelli**, già nei giorni scorsi ci aveva riferito di non aver «mai sentito parlare» della Nexus.

Un'altra ditta impegnata nella lavorazione dei banchi è la trevigiana Quadrifoglio. Nemmeno da quelle parti conoscono la Nexus: «Non abbiamo minimamente idea di chi siano». E paiono pure convinti che, con l'organico dichiarato dalla società ostiense, non sarebbe possibile ottemperare a una commessa da 45 milioni: «Noi abbiamo più di 200 dipendenti». Peraltro, la Quadrifoglio, nonostante la dotazione di manodopera e un capannone da 30.000 metri quadri per le lavorazioni, non è ancora in grado di stabilire se la consegna degli arredi avverrà effettivamente entro ottobre, come promette **Giuseppe Conte**: «Su questo devono essere ancora chiariti degli aspetti, non possiamo darvene la certezza assoluta».

A dar conto della nebbia fitta che aleggia sulla gara d'appalto, ci pensa la Estel group di Thiene, più di 200 dipendenti e due stabilimenti per la lavorazione del legno e del vetro: «Non potremmo rilasciare dichiarazioni sul bando». Insomma, l'ordine è di tacere. Anche Estel group, comunque, ignora l'esistenza dei colleghi della Nexus.

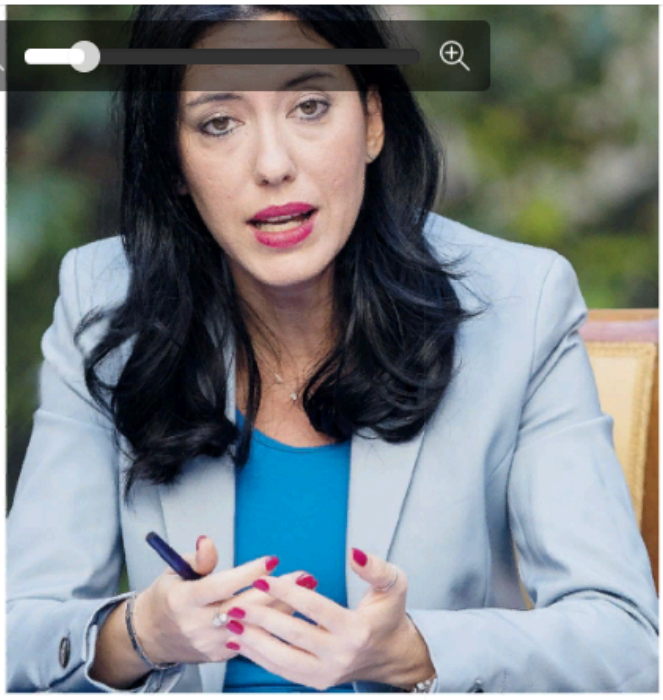
Ma è plausibile che una ditta, con un unico dipendente (che ne è anche il proprietario) e un capitale di 4.000, euro realizzi nei tempi prescritti 180.000 banchi di scuola? «Se avessi i capelli, dopo questa domanda mi cadrebbero tutti», ci risponde un simpatico impiegato del gruppo Fantoni. Il quale, della Nexus, dice di aver scoperto l'esistenza solo per via degli articoli di stampa di questi giorni.

Non c'è bisogno di sapere altro. Anzi, sì: come mai chi doveva vigilare non si è accorto subito che stava avendo a che fare con un'impresa priva della capacità produttiva necessaria a ottemperare alla commessa? Come mai noi ce ne siamo resi conto con un paio di giorni di verifiche e, invece, la struttura commissariale aveva già stilato un contratto da 45 milioni di euro, che poi ha dovuto rimangiarsi?

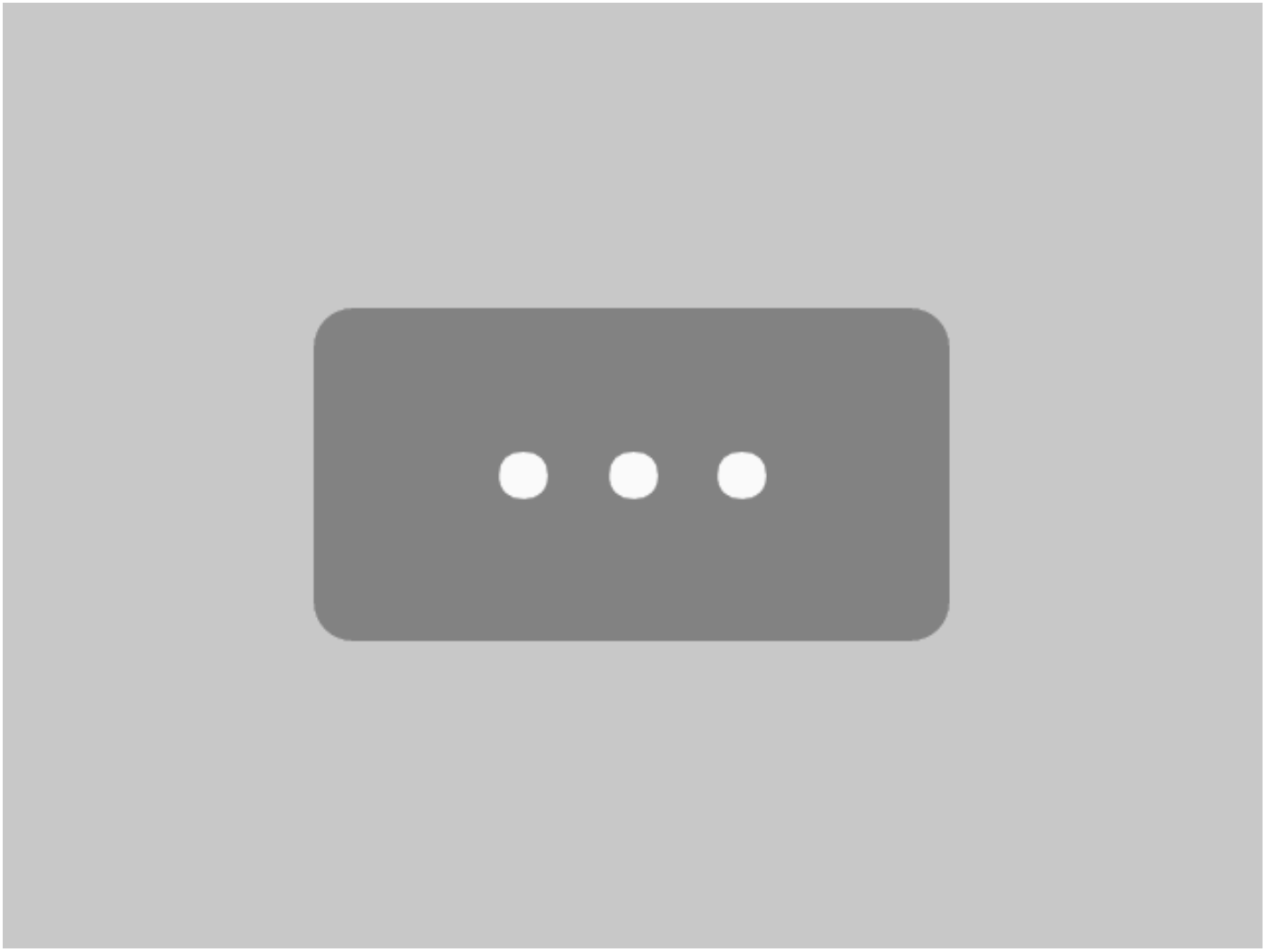
I fratelli **Aubry**, intanto, continuano a essere irreperibili. I telefoni squillano a vuoto. Il silenzio di Franco, amministratore unico ed elettricista presso la Sater4show, con la quale la Nexus condivide il commercialista Proteo di Ostia, è di per sé eloquente: se proviamo a contattarlo, tronca la chiamata. Sul messaggio che gli avevamo inviato tramite Whatsapp, sono visibili le spunte blu: significa che lo ha letto. Non ci è arrivata alcuna replica. Eravamo riusciti a parlare solamente con Roberta, la giovanissima figlia di Fabio, che però sembra davvero estranea alle attività del resto della famiglia. Non ricordava nemmeno di esser stata presente dal notaio, nel 2015, all'atto della costituzione della Nexus, nelle casse della quale aveva versato 1.900 euro.

Dai signori **Aubry**, sarebbe interessante sapere, ad esempio, come mai quest'impresa, che, ci dicono alcuni conoscenti, ha avuto qualche gloria ma pure parecchie difficoltà (certificate nel bilancio), e che, per di più, dovrebbe occuparsi di eventi e impianti elettrici, abbia partecipato a una gara per realizzare arredi scolastici tanto grande e complessa. Persino **Fantoni**, che ha un migliaio di dipendenti, non se l'è sentita di concorrere. Gli **Aubry**, avventurieri dei Castelli romani, si sono lanciati. E la cosa più preoccupante è che stavano anche per farcela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intervista di Claudio Borghi sul caso nexus



Ringraziamenti

Grazie a @MinutemanItaly e a tutti gli utenti che sui social hanno aiutato a reperire e diffondere i documenti dimostrando l'incapacità dei "giornalisti".

Fonti

http://www.utilitalia.it/servizio_relazioni_esterne/rassegna_stampa?70b65abb-d1bd-43c6-8e36-5efc17dac8d5

https://roma.fanpage.it/150-controlli-a-la-casa-clandestina-a-ostia-ma-il-locale-e-in-regola-vogliono-farci-chiudere/

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0392&tipo=atti_indirizzo_controllo